



COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO
PROVINCIA DI PERUGIA



Deliberazione del Consiglio Comunale
Numero 18 del 29/04/2016

OGGETTO : TASI - TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI - ANNO D'IMPOSTA 2016 -
APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELL'IMPORTO DELLE DETRAZIONI

L'anno 2016, il giorno 29 del mese di Aprile, alle ore 19:05, nella sala delle adunanze consiliari, convocato nelle forme e termini di legge, si è riunito in seduta straordinaria, di prima convocazione, il consiglio comunale.

*Presiede la seduta il Presidente del consiglio comunale **Dott. Franco Bizzarri***

*Assiste il Segretario Generale **Dott. Giuseppe Benedetti**.*

Sono presenti all'inizio della trattazione del presente punto all'o.d.g. i sigg.ri:

		Presente/Assente
Dott. Batino Sergio	Sindaco	Presente
Mencarelli Marino	Componente del Consiglio	Presente
Petruzzi Sara	Componente del Consiglio	Presente
Pasquoni Paola	Componente del Consiglio	Assente
Bizzarri Franco	Componente del Consiglio	Presente
Rocchini Matteo	Componente del Consiglio	Presente
Banella Margherita	Componente del Consiglio	Presente
Mazzeschi Laura	Componente del Consiglio	Presente
Del Pizzo Massimo	Componente del Consiglio	Presente
Lodovichi Daniz	Componente del Consiglio	Presente
Bizzarri Caterina	Componente del Consiglio	Presente
Duca Fabio	Componente del Consiglio	Presente
Paradisi Rosella	Componente del Consiglio	Presente
Castelletti Clarissa	Componente del Consiglio	Presente
Bernardini Pierino	Componente del Consiglio	Presente
Bistacchia Stefano	Componente del Consiglio	Assente
Cerboni David	Componente del Consiglio	Assente

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO
Dott. Giuseppe Benedetti

Sono, inoltre, presenti gli assessori esterni **Pippi Romeo, Meloni Alessio, Cittadini Nicola e Spadoni Mariella**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto posto al n.3 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, ..., le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”;*

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 1 marzo che ha ulteriormente differito al 30 aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali già precedentemente spostato al 31 marzo 2016 con decreto del 28 ottobre 2015, come rettificato dal decreto in data 9 novembre 2015;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli enti locali in materia di entrate;

Letto e sottoscritto:

2

IL PRESIDENTE
Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO
Dott. Giuseppe Benedetti

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina del tributo, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 in data 05/09/2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147 e s.m.i.;

RILEVATO che, a seguito delle modifiche apportate dalla legge di stabilità 2016:

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, esclusa l'abitazione principale, e di aree fabbricabili come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;
- l'esenzione per abitazione principale si applicano anche al comodatario in quanto anche per il detentore è stata prevista l'esenzione sugli immobili adibiti ad abitazione principale;
- sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e che, nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto in misura del 10% dall'utilizzatore e del 90% dal possessore, secondo quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento comunale TASI, in base a due autonome obbligazioni tributarie;
- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

TENUTO CONTO che:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;

Vista la legge n. 208 del 28 dicembre 2015, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di Stabilità 2016 ed in particolare l'art. 1, comma 26 che recita

"Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015"

Ritenuto di rideliberare le aliquote del 2015 nella stessa misura al fine di evitare che il contribuente possa essere tratto in errore dalla lettura dell'ultima delibera approvata dal Comune improntando in tal modo l'attività del Comune ad una maggiore chiarezza e trasparenza ed evitando anche ulteriori ed inutili aggravii per il Comune, derivanti dall'effettuazione di rimborsi per imposte non dovute, e pagate in base a delibere non aggiornate.

Richiamate le norme contenute nella legge 208 del 28/12/2015 (Legge di stabilità 2016) ed in particolare:

Letto e sottoscritto:

3

IL PRESIDENTE
Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO
Dott. Giuseppe Benedetti

- l' art. 1, comma 10, lett. a) e a-bis) che prevede la Riduzione IMU per abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a particolari condizioni;
- l' art. 1 comma 14 lett. a), b) e d) e comma 28) che abolisce la TASI sulla abitazione principale e modifica il presupposto impositivo;
- l'art 1 commi 53 e 54 che introducono una riduzione del 25% dell'imposta dovuta applicando le aliquote deliberate, per gli immobili locati a canone concordato;
- l'art 1 comma 15 che prevede l'esenzione IMU/TASI per le unità immobiliari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnate a studenti universitari;

RILEVATO che in base all'art. 29 del regolamento comunale TASI il tributo è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2016, determinati secondo quanto indicato dall'articolo del citato regolamento, sono dettagliatamente di seguito riportati:

Servizio	Importo previsto 2016 (€)
Servizio di polizia locale	407.687,00
Servizi correlati alla viabilità ed alla circolazione stradale	541.639,00
Servizio di illuminazione pubblica	324.513,00
Servizi di protezione civile	18.572,00
Servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	299.302,00
Servizi di urbanistica e gestione del territorio	288.654,00
Servizi relativi all'anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	74.774,00
Servizi di istruzione pubblica	503.113,00
TOTALE	2.458.254,00

VISTO lo schema di bilancio di previsione 2016 approvato in corso di approvazione da parte della Giunta Comunale dove, per garantire gli equilibri di bilancio, emerge la necessità di ricavare dalla TASI un gettito per l'anno 2016 di €. 530.000,00;

DATO ATTO che la percentuale di copertura dei costi dei servizi di cui sopra, assicurata dal gettito previsto dalla TASI, è del 21,56%;.

Letto e sottoscritto:

4

IL PRESIDENTE
Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO
Dott. Giuseppe Benedetti

Comune di Castiglione del Lago – DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 18 del 29/04/2016
 ORIGINALE

DATO ATTO che: in base alla deliberazione del Consiglio comunale adottata in data odierna, le aliquote dell'imposta municipale propria stabilite per l'anno 2016 sono le seguenti:

	Imu
	Aliquota
Aliquota ordinaria (di base) da applicare in tutti casi non espressamente specificati nelle altre voci	9,60 per mille
Abitazione principale di Categoria A1/A8 e A9 e relative pertinenze di Categ. C2/C6 e C7 max. 1 per categoria	5,0 per mille
Abitazione principale di Categ. diversa da A1/A8 e A9 e relative pertinenze di Categ. C2/C6 e C7 max 1 per categoria	esenti
Abitazione non locata di anziano e/o disabile residente in casa di riposo e relative pertinenze di Categ. C2/C6 e C7 max. 1 per categoria	esenti
<i>Unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto, a condizione che non risulti locata o concessa</i>	esenti
Abitazione non locata di cittadino Italiano residente all'estero AIRE non pensionato nel rispettivo paese di residenza e relative pertinenze di Categ. C2/C6 e C7 max. 1 per categoria	4,60 per mille
Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008	esenti
Alloggi diversi da quelli sociali IACP o ex IACP regolarmente assegnati	5,0 per mille
Unità immobiliari di coop. a proprietà indivisa assegnate ai soci	esenti
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, né concessi in comodato d'uso (c.d. Fabbricati merce)	esenti
Casi coniugali assegnate al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio	esenti
Immobili, in numero massimo di uno per soggetto passivo, iscritti o iscrivibili nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, purché il fabbricato non sia censito nelle categorie catastali A/1,A/8,A/9, posseduti, e non concessi in locazione, né in comodato d'uso dal personale in servizio permanente appartenente alle forze armate, polizia, vigili del fuoco, carriera prefettizia	esenti
fabbricati in categoria D esclusi D/10	Stato 7,60 Comune 2,0
Unità immobiliari ad uso abitativo disciplinate dall'art. 1, comma 10, lett. a) e a-bis) della legge n. 208 del 28/12/2015 e loro pertinenze (max una per categoria C/2, C/6 C/7), date in uso o comodato gratuito a parenti entro il 1° grado di parentela	9,60 per mille, con base imponibile ridotta del 50%
Fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola di cui all'art. 13, comma 8 dl. n.201/2011, (D/10 che rispettano i requisiti; fabbricati diversi dai D/10 e dalle unità del gruppo A -salvo gli alloggi dei dipendenti dell'azienda agricola- che presentano l'annotazione di ruralità e rispettano i requisiti)	esenti
Aree edificabili possedute o condotte da coltivatori diretti o imprenditori agricoli (IAP) iscritti nella previdenza agricola	esenti
Terreni agricoli	Esenti per legge
Aree fabbricabili – piani di recupero – immobili F2 con potenzialità edificatoria	9,60 per mille

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 28/04/2016, di proposta delle aliquote e delle detrazioni del tributo per i servizi indivisibili per l'anno 2016 con la quale sono state integralmente

Letto e sottoscritto:

5

IL PRESIDENTE
Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO
Dott. Giuseppe Benedetti

confermate tutte le aliquote e detrazione già approvate per l'anno 2015 delibera consiliare n. 49 del 30/07/2015, con l'eccezione delle modifiche arretrate alla disciplina della Tassa dalla legge di stabilità 2016;

RITENUTO in particolare di avvalersi ancora della possibilità di incrementare l'aliquota massima di legge dello 0,25% per alcune categorie di immobili ;

RITENUTO altresì di poter differenziare l'aliquota per le categorie di immobili esenti per legge dall'IMU incrementandola rispetto all'aliquota base al fine di garantire una più equamente distribuita partecipazione dello sforzo fiscale;

VISTO l'art. 9-bis del Dl n. 47 riconosce, a decorrere dal 2015, la riduzione di due terzi della Tasi per l'unica "unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto, a condizione che non risulti locata o concessa in comodato d'uso";

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote e le detrazioni relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2016, nella misura seguente:

	TASI	
	Aliquota	% a carico occupante
Aliquota ordinaria (di base) da applicare nei casi non specificati	1,0 per mille	10%
Abitazione principale di Categoria A1/A8 e A9 e relative pertinenze di Categ. C2/C6 e C7 max. 1 per categoria	1,0 per mille	10%
Abitazione principale di Categ. diversa da A1/A8 e A9 e relative pertinenze di Categ. C2/C6 e C7 max 1 per categoria	Esente per legge	
Abitazione, non locata né data in comodato, di anziano e/o disabile residente in casa di riposo e relative pertinenze di Categ. C2/C6 e C7 max. 1 per categoria	Esenti per assimilazione	
Unità immobiliari possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso (riduzione dell'imposta di due terzi)	1,0 per mille	**
Abitazione non locata di cittadino Italiano residente all'estero AIRE e relative pertinenze di Categ. C2/C6 e C7 max. 1 per categoria,	1,0 per mille	**
Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008	2,90 per mille	10%
Alloggi diversi da quelli sociali IACP o ex IACP regolarmente assegnati	1,0 per mille	10%
Unità immobiliari di coop. a proprietà indivisa assegnate ai soci	Esente per legge	10%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, né concessi in comodato d'uso (c.d. Fabbricati merce)	2,90 per mille	**
Casi coniugali assegnate al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio	Esente per legge	10%

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO
Dott. Giuseppe Benedetti

Comune di Castiglione del Lago – DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 18 del 29/04/2016
 ORIGINALE

Immobili, in numero massimo di uno per soggetto passivo, iscritti o iscrivibili nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, purché il fabbricato non sia censito nelle categorie catastali A/1,A/8,A/9, posseduti, e non concessi in locazione, né in comodato d'uso dal personale in servizio permanente appartenente alle forze armate, polizia, vigili del fuoco, carriera prefettizia	Esente per legge	10%
fabbricati in categoria D esclusi D/10	1,0 per mille	10%
Unità immobiliari ad uso abitativo (con esclusione delle relative pertinenze), date in uso o comodato gratuito a parenti entro il 1° grado di parentela i quali, le adibiscano a loro dimora abituale, e ivi risiedano anagraficamente, con obbligo di dichiarazione al Comune pena perdita del diritto entro il termine previsto per la dichiarazione TASI	zero per mille	
Pertinenze delle unità immobiliari concesse ad uso gratuito a parenti entro il 1° grado di parentela che non rientrano nella disciplina dell'art. 1, comma 10, lett. a) e a-bis) della legge n. 208 del 28/12/2015,	1,0 per mille	Esente per legge
Fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola di cui all'art. 13, comma 8 dl. n.201/2011, (D/10 che rispettano i requisiti; fabbricati diversi dai D/10 e dalle unità del gruppo A -salvo gli alloggi dei dipendenti dell'azienda agricola- che presentano l'annotazione di ruralità e rispettano i requisiti)	1,0 per mille	10%
Terreni agricoli	esenti	
Aree fabbricabili – piani di recupero - immobili F2 con potenzialità edificatoria	1,0 per mille	10%
Altre esenzioni ed agevolazioni di legge		
- riduzione del 25% dell'imposta dovuta applicando le aliquote deliberate, per gli immobili locati a canone concordato;		
- esenzione per le unità immobiliari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnate a studenti universitari		

** per loro natura non possono contemplare l'ipotesi dell'occupante

TENUTO CONTO che:

le aliquote anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme - sopra richiamate, ed in particolare dei commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147, come segue:

	TASI	IMU	IMU+ TASI	Aliquota IMU massima al 31/12/2013
Aliquota ordinaria (di base) da applicare nei casi non specificati	1,0 per mille	9,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille
Abitazione principale di Categoria A1/A8 e A9 e relative pertinenze di Categ. C2/C6 e C7 max. 1 per categoria	1,0 per mille	5,0 per mille	6,0 per mille	6,0 per mille
Abitazione principale di Categ. diversa da A1/A8 e A9 e relative pertinenze di Categ. C2/C6 e C7 max 1 per categoria	esenti	esenti		6,0 per mille
Abitazione, non locata né data in comodato, di anziano e/o disabile residente in casa di riposo e relative pertinenze di Categ. C2/C6 e C7 max. 1 per categoria	esenti	esenti		6,0 per mille
<i>Unità immobiliari possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso (riduzione dell'imposta di due terzi)</i>	1,0 per mille	esenti	1,0 per mille	6,0 per mille
Abitazione non locata di cittadino Italiano residente all'estero AIRE e relative pertinenze di Categ. C2/C6 e C7 max. 1 per categoria,	1,0 per mille	4,60 per mille	5,60 per mille	6,0 per mille
Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.	2,90 per mille	esenti	2,90 per mille	10,60 per mille

Letto e sottoscritto:

7

IL PRESIDENTE
Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO
Dott. Giuseppe Benedetti

Comune di Castiglione del Lago – DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 18 del 29/04/2016
 ORIGINALE

146 del 24 giugno 2008				
Alloggi diversi da quelli sociali IACP o ex IACP regolarmente assegnati	1,0 per mille	5,0 per mille	6,0 per mille	10,60 per mille
Unità immobiliari di coop. a proprietà indivisa assegnate ai soci	esenti	esenti	esenti	10,60 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, né concessi in comodato d'uso (c.d. Fabbricati merce)	2,90 per mille	esenti	2,90 per mille	10,60 per mille
Casi coniugali assegnate al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio	esenti	esenti	esenti	10,60 per mille
Immobili, in numero massimo di uno per soggetto passivo, iscritti o iscrivibili nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, purché il fabbricato non sia censito nelle categorie catastali A/1,A/8,A/9, posseduti, e non concessi in locazione, né in comodato d'uso dal personale in servizio permanente appartenente alle forze armate, polizia, vigili del fuoco, carriera prefettizia	esenti	esenti	esenti	10,60 per mille
fabbricati in categoria D esclusi D/10	1,0 per mille	Stato 7,60 Comune 2,00	10,60 per mille	10,60 per mille
Unità immobiliari ad uso abitativo disciplinate dall'art. 1, comma 10, lett. a) e a-bis) della legge n. 208 del 28/12/2015 date in uso o comodato gratuito a parenti entro il 1° grado di parentela	0 per mille	9,60 per mille, con base imponibile	9,60 per mille, con base imponibile	10,60 per mille
Unità immobiliari ad uso abitativo date in uso o comodato gratuito a parenti entro il 1° grado di parentela i quali, le adibiscono a loro dimora abituale, e ivi risiedono anagraficamente, come da disciplina di legge (per l'IMU) e da disciplina Comunale (per la TASI) CHE NON RISPETTANO LA DISCIPLINA dall'art. 1, comma 10, lett. a) e a-bis) della legge n. 208 del 28/12/2015	0 per mille	9,60 per mille	9,60 per mille	10,60 per mille
Pertinenze delle unità immobiliari concesse ad uso gratuito a parenti entro il 1° grado di parentela che non rientrano nella disciplina dell'art. 1, comma 10, lett. a) e a-bis) della legge n. 208 del 28/12/2015,	1,0 per mille	9,60 per mille	9,60 per mille	10,60 per mille
Fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola di cui all'art. 13, comma 8 dl. n.201/2011, (D/10 che rispettano i requisiti; fabbricati diversi dai D/10 e dalle unità del gruppo A -salvo gli alloggi dei dipendenti dell'azienda agricola- che presentano l'annotazione di ruralità e rispettano i requisiti)	1,0 per mille	esenti	1,0 per mille	2,0 per mille
Terreni agricoli	esenti	esenti		10,60 per mille
Aree fabbricabili – piani di recupero	1,0 per mille	9,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille

- l'incremento delle aliquote oltre i limiti di legge non supera la misura complessiva dello 0,8 per mille;

VISTO la nuova normativa sulle modalità relative ai dei termini per la pubblicazione delle delibere IMU e TASI (art. 1, comma 10,lett. d) ed e); comma 708 ledgge 208/2015);

SENTITA la Commissione Finanze del 27/04/2016;

UDITO il dibattito svoltosi sull'argomento che, integralmente trascritto, resta conservato agli atti dell'Ufficio Segreteria;

Letto e sottoscritto:

8

IL PRESIDENTE
 Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO
 Dott. Giuseppe Benedetti

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell' Area Finanziaria Dott. Chionne Tiziano, ai sensi dell'art.49 del D. lgs. n.267 del 18.8.2000, recante il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria Dott. Chionne Tiziano , ai sensi dell'art.49 del D. lgs. n.267 del 18.8.2000, recante il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;

Con voti favorevoli n.9 (Sindaco e gruppo "Per Castiglione del Lago") espressi in forma palese dai n.9 votanti su n.9 presenti.

DELIBERA

1) Di approvare per l'anno 2016 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI):

	TASI	
	Aliquota	% a carico occupante
Aliquota ordinaria (di base) da applicare nei casi non specificati	1,0 per mille	10%
Abitazione principale di Categoria A1/A8 e A9 e relative pertinenze di Categ. C2/C6 e C7 max. 1 per categoria	1,0 per mille	10%
Abitazione principale di Categ. diversa da A1/A8 e A9 e relative pertinenze di Categ. C2/C6 e C7 max 1 per categoria	Esente per legge	
Abitazione, non locata né data in comodato, di anziano e/o disabile residente in casa di riposo e relative pertinenze di Categ. C2/C6 e C7 max. 1 per categoria	Esenti per assimilazione	
<i>Unità immobiliari possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso (riduzione dell'imposta di due terzi)</i>	1,0 per mille	**
Abitazione non locata di cittadino Italiano residente all'estero AIRE e relative pertinenze di Categ. C2/C6 e C7 max. 1 per categoria,	1,0 per mille	**
Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008	2,90 per mille	10%
Alloggi diversi da quelli sociali lacp o ex lacp regolarmente assegnati	1,0 per mille	10%
Unità immobiliari di coop. a proprietà indivisa assegnate ai soci	Esente per legge	10%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, né concessi in comodato d'uso (c.d. Fabbricati merce)	2,90 per mille	**
Case coniugali assegnate al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio	Esente per legge	10%
Immobili, in numero massimo di uno per soggetto passivo, iscritti o iscrivibili nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, purché il fabbricato non sia censito nelle categorie catastali A/1,A/8,A/9, posseduti, e non concessi in locazione, né in comodato d'uso dal personale in servizio permanente appartenente alle forze armate, polizia, vigili del fuoco, carriera prefettizia	Esente per legge	10%

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO
Dott. Giuseppe Benedetti

Comune di Castiglione del Lago – DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 18 del 29/04/2016
 ORIGINALE

fabbricati in categoria D esclusi D/10	1,0 per mille	10%
Unità immobiliari ad uso abitativo (con esclusione delle relative pertinenze), date in uso o comodato gratuito a parenti entro il 1° grado di parentela i quali, le adibiscano a loro dimora abituale, e ivi risiedano anagraficamente, con obbligo di dichiarazione al Comune pena perdita del diritto entro il termine previsto per la dichiarazione TASI	zero per mille	
Pertinenze delle unità immobiliari concesse ad uso gratuito a parenti entro il 1° grado di parentela che non rientrano nella disciplina dell'art. 1, comma 10, lett. a) e a-bis) della legge n. 208 del 28/12/2015,	1,0 per mille	Esente per legge
Fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola di cui all'art. 13, comma 8 dl. n.201/2011, (D/10 che rispettano i requisiti; fabbricati diversi dai D/10 e dalle unità del gruppo A -salvo gli alloggi dei dipendenti dell'azienda agricola- che presentano l'annotazione di ruralità e rispettano i requisiti)	1,0 per mille	10%
Terreni agricoli	esenti	
Aree fabbricabili – piani di recupero - immobili F2 con potenzialità edificatoria	1,0 per mille	10%
Altre esenzioni ed agevolazioni di legge		
- riduzione del 25% dell'imposta dovuta applicando le aliquote deliberate, per gli immobili locati a canone concordato;		
- esenzione per le unità immobiliari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnate a studenti universitari		

** per loro natura non possono contemplare l'ipotesi dell'occupante

2) di prendere atto della riduzione di due terzi della Tasi per l'unica *“unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto, a condizione che non risulti locata o concessa in comodato d'uso”* ai sensi dell'art. 9-bis del Dl n. 47;

3) Di dare atto che:

- le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147, fatta eccezione per quella delle altre tipologie di immobili esentate dal pagamento dell'IMU nel corso del 2013 – come più in dettaglio elencate nella tabella al punto 1)- per le quali comunque l'incremento è inferiore a quello massimo dello 0,8 per mille);
- il gettito derivante dal superamento dei limiti stabiliti dal primo e dal secondo periodo del comma 677 dell'art. 1 della L. 147/2013 è interamente destinato all'azzeramento dell'aliquota per gli immobili concessi in uso gratuito tra genitori e figli consentendo di ottenere effetti equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;
- che le aliquote TASI sommate a quelle IMU deliberate per l'anno 2016 non superano per ciascuna tipologia di immobile l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote,
- il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa, pari al 21,56%;

Letto e sottoscritto:

10

IL PRESIDENTE
 Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO
 Dott. Giuseppe Benedetti

4) l'invio della presente deliberazione, esclusivamente in via telematica, , mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Inoltre, con voti n.9 (Sindaco e gruppo “Per Castiglione del Lago”) espressi in forma palese dai n.9 votanti su n.9 presenti.

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

Letto e sottoscritto:

11

IL PRESIDENTE
Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO
Dott. Giuseppe Benedetti

Il sottoscritto Segretario comunale

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 04/05/2016 al 19/05/2016 , ai sensi di quanto disposto dall'art. 124, comma 1° del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Castiglione del Lago, li 04/05/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe Benedetti

CHE è divenuta esecutiva in data : 09/05/2016

- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (comma 4° art. 134 del D. Lgs. 267/2000),
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (comma 3° art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000).

Castiglione del Lago li 20/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe Benedetti
